



**PIANO PROGRAMMA 2015-2017  
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2015**

## **Introduzione**

*Signori Azionisti,*

*in ottemperanza e in conformità a quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale sottoponiamo al Vostro parere il Piano-programma relativo al triennio 2015-2017 e il Bilancio economico preventivo 2015 predisposto dall'Amministratore Unico.*

# **PIANO PROGRAMMA 2015-2017**

## **SITUAZIONE ATTUALE**

A seguito dell'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea della CATO "Centrale Friuli" avvenuta nello scorso maggio 2014, si rimane in attesa dell'espressione di merito da parte dell'AEEGSI. Nel dicembre 2014 si è dovuto condividere le osservazioni dell'Autorità stessa in materia di adeguamento dei conguagli dei costi dell'energia elettrica con riferimento al costo medio di settore.

La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia con propria deliberazione del 30 dicembre 2014 n. 2641 ha approvato il progetto del nuovo piano regionale di tutela delle acque ai sensi dell'art. 121 del D.Leg.vo 152/2006 e della legge regionale 16/2008. La Regione sta inoltre predisponendo i nuovi programmi di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia, per i quali siamo già stati contattati dai vicini partners sloveni per la predisposizione di nuove proposte progettuali.

La Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli", in attuazione degli adempimenti di cui all'art.7 del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 conv. in l. 11 novembre 2014 n. 164, sta predisponendo un'importante delibera "di attività per atti e tempi" che dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, prevista per il prossimo 27 marzo e sulla quale si invitano i signori Soci a dedicare la dovuta attenzione.

Anche sulla base di un corposo parere pro-veritate predisposto dal prof. avv. Giuseppe Caia, Ordinario di Diritto Amministrativo nell'Università di Bologna, i Comuni saranno chiamati ad approvare - per quanto al momento a conoscenza - le seguenti linee di azione:

- a) di precisare che:
- ad oggi i soggetti affidatari (gestori salvaguardati) del servizio idrico integrato individuati da CATO, ciascuno operante su uno specifico territorio assegnato, sono CAFC SpA, Acquedotto Poiana SpA, Carniacque SpA, CAP Camporosso;
  - ciascun soggetto è sottoscrittore di una convenzione con CATO, relativa agli obblighi ed ai diritti, nonché alle prerogative dell'affidatario nello svolgimento dell'attività di investimento e di esercizio;
  - per ciascun soggetto gestore salvaguardato, la scadenza della convenzione con CATO risulta essere la seguente:
    - il 31.12.2030 per CAFC SpA;
    - il 31.12.2023 per Acquedotto Poiana SpA;
    - il 31.12.2017 per Carniacque SpA;
    - il 31.12.2017 per CAP Camporosso;
- b) di prendere atto che sono in corso verifiche di carattere economico - finanziario - patrimoniale sull'attuale situazione di Carniacque SpA nell'ambito delle funzioni assegnate alla Consulta dalla vigente convenzione (con particolare riferimento all'art.12) di affidamento del servizio idrico integrato;
- c) di prendere atto delle nuove norme in materia di servizio idrico introdotte dal DL 133/2014 convertito con modificazioni in Legge 164/2014 delle quali, ai fini della presente deliberazione, vanno evidenziate le novelle agli artt. 147 - 149bis - 150 e 172 del D.Lgs. 152/2006;
- d) di acquisire e condividere i contenuti del parere richiesto allo Studio Legale prof. avv. Giuseppe Caia con provvedimento del CDA n. 127/2014 dd. 22.12.2014, rilasciato e acquisito al protocollo della Consulta, ai fini del necessario supporto a CATO con riferimento alla rilevante evoluzione normativa di cui al punto precedente ed alla relativa attuazione;
- e) di provvedere, entro il 30.09.2015 con propria deliberazione, all'affidamento del servizio idrico integrato a favore del gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis e 172 DLgs 152/2006, procedendo a quest'ultimo fine a quanto segue:
- individuazione del gestore unico d'ambito;
  - fatte salve le verifiche in corso circa Carniacque SpA e le auspicabili integrazioni societarie tra i gestori, in particolare attraverso fusioni ex art.2501 e ss c.c., riconoscimento ex art.172, cc. 1 e 2 DLgs 152/2006 della prosecuzione delle gestioni salvaguardate diverse dal gestore unico sino alla scadenza naturale della salvaguardia, ai fini della successiva obbligatoria integrazione del servizio nel gestore unico d'ambito, esclusa ogni proroga delle richiamate salvaguardie;
  - aggiornamento, ex art.149 DLgs 152/2006, del piano d'ambito approvato con i propri provvedimenti dal n. 19/14 al 25/14 dd. 22.05.2014, ai fini di tener conto del principio di unicità del gestore del servizio idrico integrato, previsto dalla normativa vigente come recentemente modificata;
  - approvazione, ex art.34, c.20 DL 179/2012 e tenuto conto di quanto all'art. 3bis, c.1bis DL 138/2011 integrato dall'art.1, c.609 e ss. Legge 190/2014, della relazione che accolga:
    - o il modello di affidamento individuato per il gestore unico tra le seguenti alternative: società interamente pubblica in house; società mista pubblico - privato con socio operatore; affidamento del servizio con procedura di evidenza pubblica;
    - o la durata dell'affidamento di cui sopra;
    - o il confronto economico, di qualità del servizio, di efficienza, di costi/benefici a supporto del modello individuato;
    - o il piano economico - finanziario del gestore unico (asseverato da istituto di credito o società di revisione) per la durata di cui sopra, con dettaglio di costi, ricavi, finanziamenti, investimenti;
    - o nel caso di affidamento *in house providing*, sviluppo completo dello stato patrimoniale previsionale, con particolare riferimento al patrimonio netto ed all'indebitamento verso terzi, con aggiornamento triennale;
  - indicazioni, ex art.172, c.5 DLgs 152/2006, relative agli accadimenti di fine affidamento, per le gestioni salvaguardate di cui sopra con particolare riferimento alle reti, agli impianti ed alle dotazioni infrastrutturali afferenti il servizio idrico integrato;
  - eventuale aggiornamento, ex art.150, c.1 DLgs 152/2006, delle convenzioni che regolamentano "Il rapporto tra l'ente di governo dell'ambito ed il soggetto gestore del servizio

idrico integrato, ... sulla base delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari, [eventualmente] adottate da AEEGSI ...”;

- f) di rappresentare ai competenti organi regionali, nella fase di attuazione dell'art.147, c. 2-bis prima parte DLgs 152/2006, l'opportunità che dagli stessi vengano fatti propri i seguenti criteri ed indirizzi:
- nell'ipotesi di una futura normativa regionale che individui un ambito territoriale unico per il servizio idrico integrato, che venga prevista la salvaguardia dell'affidamento del servizio per aree corrispondenti alle Province;
  - in corrispondenza della ridefinizione degli ambiti territoriali ottimali afferenti il governo e l'affidamento di raccolta, trasporto, spazzamento, smaltimento dei rifiuti ex art.3bis DL 138/2011 (come da ultimo integrato dall'art.1, c.609 Legge 190/2014), che si individui la medesima dimensione provinciale sia per la programmazione ed il governo, sia per l'affidamento e la gestione del medesimo ciclo dei rifiuti;
  - che venga individuato in CATO, nell'ambito territoriale ottimale Centrale Friuli, l'ente di governo sia del servizio idrico integrato sia del ciclo dei rifiuti;
- g) di demandare al Consiglio di Amministrazione e agli uffici della Consulta la predisposizione degli atti inerenti e conseguenti l'attuazione del presente provvedimento ed in particolare l'adozione dell'atto deliberativo previsto dal novellato art. 172 1° comma Decr.Lgs. 152/2006 da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea entro il termine perentorio del 30.09.2015;
- h) di dare atto che all'interno dell'Ambito Centrale Friuli non sussistono casi di comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, inclusi nel territorio delle comunità montane, che gestiscono l'intero servizio idrico integrato a fronte del previo consenso di CATO (ed ancor prima dell'Autorità d'ambito cui CATO è succeduta), o comunque a fronte di convenzioni, accordi, atti di consenso stipulati con AATO / CATO;
- i) di dichiarare, con successiva separata votazione unanime espressa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/2003.

I complicatissimi algoritmi di calcolo per la determinazione della tariffa con il metodo tariffario idrico hanno, già al primo anno di applicazione, segnato una propria intrinseca fragilità dovuta ad una restrizione dei consumi significativa che a malapena permette di ottenere l'equilibrio di bilancio.

Attualmente l'azienda sta affrontando gli investimenti previsti dal piano con risorse proprie senza il bisogno di attingere a prestiti bancari.

A tale riguardo stiamo esplorando la possibilità di usufruire della Banca Europea per gli investimenti B.E.I. che risulta offrire tassi di interesse molto vantaggiosi. Recentemente si è tenuta una riunione presso la Banca di Cividale del Friuli ove i gestori, la CATO "Centrale Friuli" e i rappresentanti della banca hanno iniziato un ragionamento complessivo per il finanziamento degli investimenti del piano d'ambito.

Lasciato alle spalle le attività di carattere tecnico-scientifico degli ultimi anni, la costruzione delle dieci "Case dell'Acqua" attrezzate per la distribuzione al dettaglio di acqua gasata e refrigerata, l'ottenimento della certificazione OHSAS 18001 sulla sicurezza sul lavoro nell'ottobre 2013, il prossimo obiettivo è la certificazione ambientale per la quale l'azienda si sta adoperando già dal 2014

con l'affinamento delle procedure ambientali e delle metodologie di controllo sulle reti fognarie e sui depuratori. Una materia questa su cui in generale la società sta alzando l'asticella della qualità e per la quale dovremo nel prossimo futuro investire in tecnologia, controlli e personale.

Nel corso dell'esercizio 2015 sarà rinnovato il sito aziendale, avviata la nuova banca dati relativa alle utenze fognarie e informatizzato il sistema di registrazione delle operazioni a campo sugli impianti e sulle reti.

E' ormai definitivamente attivato il piano anticorruzione e trasparenza con un considerevole aggravio di lavoro del personale aziendale (legge 190/2012 sulla trasparenza e anticorruzione).

Dopo l'odissea "SEPA" (Single Euro Payments Area) che a partire dal 1° Febbraio 2014, per effetto del Regolamento UE n. 260/12, in un'ottica di armonizzazione dei servizi di pagamento a livello europeo, ha definitivamente sostituito i prodotti nazionali "Bonifico" e "Domiciliazione pagamenti/RID" con due nuovi servizi - rispettivamente il SEPA Credit Transfer (SCT) e il SEPA Direct Debit (SDD) – con caratteristiche comuni all'interno di tutti i Paesi appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti Europei, subiamo ora quella relativa allo "split payment" di cui all'articolo 1 comma 629 lettera b) della legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità), ribattezzato "Operazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici", che ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti. In sostanza, gli enti statali centrali e territoriali, le Asl, le Camere di commercio, le Università e altri compresi nel provvedimento, dal primo gennaio 2015, una volta ricevuta la fattura, devono pagare all'azienda fornitrice di un servizio o di un bene soltanto l'imponibile IVA e versare l'imposta direttamente all'erario.

In questo contesto si è proceduto alla stesura del presente bilancio economico preventivo 2015 con criteri della massima prudenza viste anche le restrizioni dei consumi registrate nel corso del 2014.

In tema di Piano d'Ambito l'indirizzo perseguito dalla nostra azienda di procedere alla redazione e aggiornamento dei progetti generali delle infrastrutture gestite ha dato la possibilità di inserire nel primo quadriennio degli investimenti gli interventi prioritari con cognizione di causa sui tre servizi gestiti.

Resta ancora da raggiungere l'obiettivo del piano fognario comprensoriale e dell'aggiornamento del progetto generale dell'acquedotto. Infatti risulta ancora da modellare la rete fognaria e da aggiornare i progetti generali delle fognature di Buttrio, San Pietro al Natisone, Pavia di Udine e frazioni del comune di Cividale del Friuli. Attualmente gli uffici tecnici si stanno dedicando al

rilievo e alla redazione del modello numerico ed all'aggiornamento del progetto generale del comune di Pavia di Udine.

Infine va evidenziato che sono in fase di completamento le opere del piano stralcio per il triennio 2009-2012 e avviate quelle relative al piano d'ambito.

L'Acquedotto Poiana S.p.A. è ancora impegnato a dirigere i lavori degli investimenti comunali della Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007/2013 e altre opere finanziate dagli stessi comuni soci. Si ritiene che entro il 2015 le opere del piano stralcio saranno in ampia parte realizzate mentre quelle finanziate dalla Cooperazione transfrontaliera, nel primo quadrimestre 2015, saranno portate tutte a termine.

## **VALUTAZIONE DEI SERVIZI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA'**

L'azienda mantiene un buon livello di servizio perseguendo criteri di efficienza, economicità ed efficacia in tutti e tre i settori del ciclo idrico integrato. Oltre ai collaudati principi ispiratori dell'attività aziendale, sarà necessario porre particolare attenzione ai nuovi criteri definiti dall'Autorità e pertanto operare nelle seguenti direzioni:

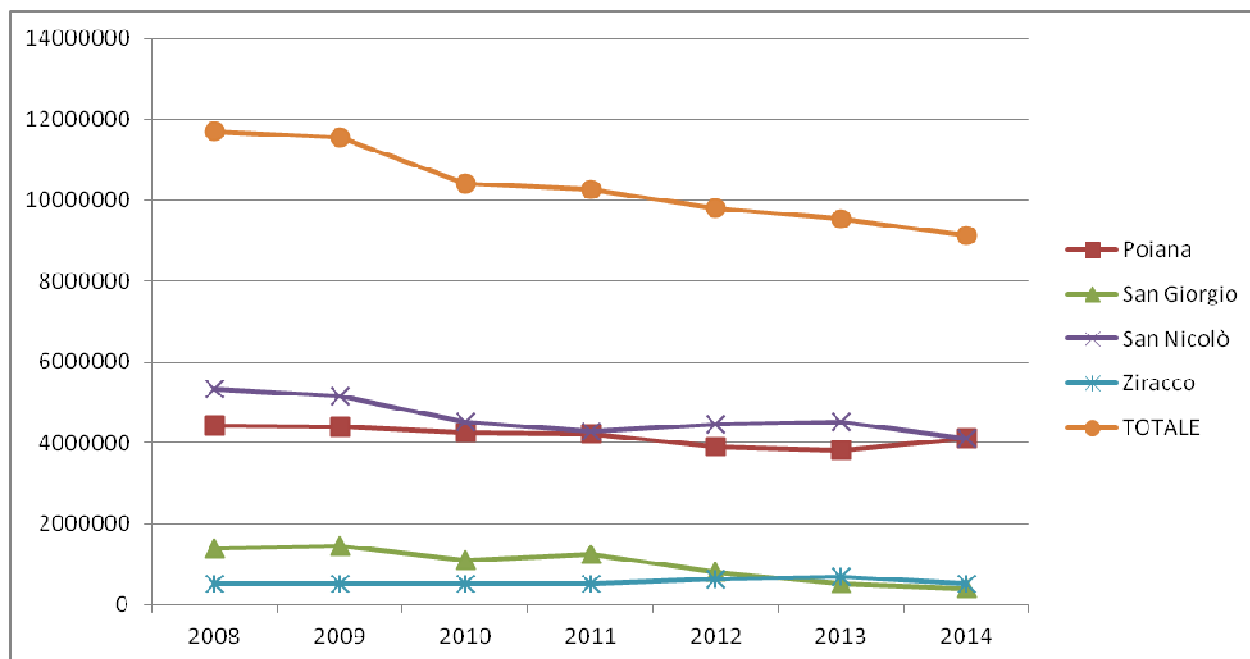
- standardizzazione dei criteri per la definizione delle tariffe applicate ai clienti, vincolandoli all'effettivo servizio fornito, alle caratteristiche della clientela e alla quantità di consumo;
- rafforzamento del servizio di misura, al fine di garantire sia la verifica della qualità del servizio fornito, sia la corretta allocazione dei costi, attraverso la generalizzazione di tale servizio e il suo ammodernamento;
- mantenimento di standard di trasparenza della fatturazione secondo le nuove regole imposte dall'Autorità di vigilanza;
- potenziamento tecnologico strumentale degli uffici e delle squadre operative esterne;
- registrazione informatica delle attività gestionali del proprio personale dipendente volte a comprovare la corretta esecuzione delle stesse;
- adeguamento dei regolamenti aziendali a quelli promulgati dalla CATO "Centrale Friuli";

- sottoscrizione di un accordo tra azienda e le Associazioni dei Consumatori per l'attivazione delle procedure di conciliazione paritetica quale valido strumento di risoluzione delle controversie e di tutela dei diritti degli Utenti.
- erogazione del servizio secondo quanto previsto dall'Autorità di vigilanza;
- attività di collaborazione e consultazione per la revisione del Piano d'Ambito;
- attività di ricerca atte a migliorare la qualità del servizio e la sua efficienza, efficacia ed economicità;
- mantenimento di un adeguato livello di efficienza dei sistemi gestiti;
- ottenimento di un sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14000 a completamento del sistema di gestione certificato;
- aggiornamento del modello organizzativo approvato ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- mantenimento del piano anticorruzione e della trasparenza;
- attività di promozione e divulgativa dell'attività svolta presso scuole, mezzi di informazione, ecc..

Continueranno le azioni volte al progressivo adeguamento alle normative vigenti degli impianti con particolare riferimento a quelli di depurazione, al contenimento dei costi di produzione dell'acqua potabile, al risparmio idrico, alla riduzione dei costi energetici e all'individuazione di soluzioni diverse per il conferimento dei prodotti della depurazione - ricerca sui fanghi di depurazione.

### ***Servizio acquedotto***

Il servizio all'utenza è di buon livello su tutto il territorio servito confermato anche dalla tendenza alla riduzione delle perdite. Infatti il sottostante andamento della produzione di acqua potabile negli anni certifica una riduzione del fabbisogno.



Il prossimo passo, come già accennato, sarà quello dell'aggiornamento del progetto generale dell'acquedotto che, alla luce delle tante innovazioni apportate al sistema, della precisa conoscenza della rete e, non ultime, delle previsioni del Piano d'ambito, dovrà essere in grado di coniugare le priorità di investimento con l'aumento della qualità del servizio e l'economicità della gestione.

Resta sempre strategica l'azione di progressiva riduzione di produzione di acqua potabile da pozzo e conseguente miglioramento della captazione da sorgente a gravità essendo quest'ultima di gran lunga più economica. L'iniziativa di un nuovo approvvigionamento idrico a gravità dalla vicina Slovenia potrà essere riattivata con un prossimo progetto di cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2014/2020.

E' ancora in corso di attuazione la razionalizzazione del servizio pubblico antincendio che risulta attualmente disorganico e non funzionale. La documentazione è ancora all'esame dei Vigili del Fuoco di Udine, ai quali abbiamo già più volte sollecitato una rapida conclusione delle loro analisi, per effettuare scelte condivise.

Intanto stiamo realizzando la nuova condotta idrica a servizio delle case sparse di Mezzomonte a Cividale del Friuli, una serie di venti interventi sulla rete dell'acquedotto per razionalizzare alcuni nodi idraulici e sostituire tratte gravemente ammalorate e la nuova rete idrica su via Udine sempre a Cividale del Friuli nonché l'acquedotto in via Bortolossi a Pradamano.

### **Servizio di fognatura**

Il servizio di fognatura viene svolto con regolarità e in linea con le previsioni di bilancio.

La realizzazione di una serie di otto interventi con i fondi della cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia ha permesso di sanare diverse situazioni di criticità.

Per quanto riguarda la gestione del drenaggio urbano, nel triennio è previsto l'adeguamento, il censimento delle consistenze delle reti e impianti e la redazione dei progetti generali delle fognature ancora mancanti. Nel corso del 2014 è stato sviluppato il progetto generale, in sponda sinistra al fiume Natisone, di Cividale del Friuli e successivamente progettate le opere per la risoluzione definitiva delle criticità della zona di via Gorizia.

Inoltre sono stati realizzati tre sollevamenti fognari: uno a Vernasso in comune di San Pietro al Natisone con la dismissione delle vasche ihmoff esistenti, uno in via della Rosta a Manzano e uno in via Leproso a Premariacco per eliminare allacciamenti fognari errati su condotte aventi funzione di sfioratore di piena fognaria.

Sono in corso di progettazione le opere fognarie a servizio di via delle Scuole a Villanova di San Giovanni al Natisone e il secondo collettore di sfioro presso il depuratore di Clauiano a Trivignano Udinese.

### ***Servizio di depurazione***

Per quanto riguarda la gestione degli impianti, nel triennio continuerà il programma di adeguamento degli impianti di depurazione secondo il piano stralcio.

I lavori di cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 hanno permesso di dismettere quattro depuratori la cui funzionalità e rendimento erano ridotte a causa della loro vetustà e tecnologia.

Inoltre sono in corso di realizzazione i lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore di Clauiano a Trivignano Udinese, quelli del depuratore di Lauzacco a Pavia di Udine, quelli del depuratore di Cascina Rinaldi a San Giovanni al Natisone.

Sono invece in corso di progettazione i nuovi depuratori di Ponte San Quirino a San Pietro al Natisone, quello centralizzato di Premariacco e l'adeguamento e potenziamento di quello di Bolzano a San Giovanni al Natisone.

Nel corso del 2014 è entrato in funzione quello nuovo del SIFO a Moimacco.

La politica perseguita dall'azienda sulla depurazione è tesa a migliorare il sistema depurativo e la qualità delle acque sversate nei corpi idrici superficiali recettori.

Tale obiettivo viene perseguito mediante la razionalizzazione del funzionamento degli impianti, l'innalzamento del livello tecnologico sugli stessi e il loro sistematico telecontrollo.

### ***Servizio di progettazione e ricerca***

L'elevato livello raggiunto dall'ufficio progettazione aziendale permette di progettare, dirigere e collaudare gli investimenti infrastrutturali aziendali e i servizi di progettazione affidati dai comuni soci. Visti i contenuti della convenzione e il notevole impegno previsto per le strutture tecniche dei soggetti gestori salvaguardati riguardo all'attuazione degli investimenti, l'ufficio dovrà essere supportato con professionalità esterne, quantomeno per gli interventi di minor rilievo strategico. A tal riguardo riprendiamo il tema della progettazione generale già trattata in precedenza per ribadire l'utilità di utilizzare al massimo le capacità degli uffici proponendo quale attività primaria nel prossimo triennio quella della progettazione generale delle reti acquedottistiche e fognarie al fine di aggiornare il piano d'ambito con una proposta unitaria e omogenea su tutto il territorio servito.

Di iniziativa aziendale sono anche previsti diversi corsi specialistici di settore per il servizio tecnico.

La ricerca aziendale nel corso del 2015-2017 potrà svilupparsi su nuove soluzioni tecnologiche di depurazione soprattutto per quanto riguarda piccoli agglomerati e case sparse.

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

### ***Gli investimenti previsti***

Gli investimenti previsti sono quelli allegati al piano d'ambito della convenzione Azienda - CATO di cui alle delibere:

- n.19 di aggiornamento della ricognizione delle infrastrutture, degli obiettivi e del piano generale degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 149 Decr. Lgs. 152/2006 e artt. 12 e 23 L.R. 13/05;
- n. 20, 21 e 22 di approvazione del programma degli investimenti, del modello gestionale ed organizzativo e del piano economico finanziario del piano d'ambito riferiti alle tre aree gestionali;
- n. 23, 24 e 25 di approvazione dell'aggiornamento del programma degli interventi, del piano economico finanziario e della relazione di accompagnamento secondo le prescrizioni di cui alla deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR dd. 27.12.2013 e l'aggiornamento della convenzione tra Consulta d'Ambito ed gli Enti gestori salvaguardati;

Per memoria e confronto con i bilanci di previsione precedenti si riporta la tabella riassuntiva degli interventi in fase di progettazione/realizzazione del piano stralcio-piano d'ambito progettati e realizzati dopo il 2012:

Legenda:

xxx lavori realizzati

xxx lavori in fase di progettazione

xxx lavori in corso di esecuzione

xxx lavori in corso di appalto

xxx lavori in fase autorizzativa

n. progetto	titolo	Importo complessivo	Contributi regionali, statali, comunitari e privati	Investimento comunale	Investimento con tariffa s.i.i.
Acq 31	Sistemazione e potenziamento dell'opera di presa della sorgente Tologu	€ 341.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 341.500,00
Acq 30	Completamento della rete di distribuzione nei Comuni di Remanzacco e Pradamano	€ 1.599.297,80	€ 1.085.816,33	€ 0,00	€ 513.481,47
Acq 38	Potenziamento della rete di adduzione e distribuzione dell'acquedotto di Spessa	€ 360.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 360.000,00
Dep 16	Adeguamento e potenziamento del depuratore di Moimacco	€ 540.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 540.000,00
Dep 34	Adeguamento e potenziamento del depuratore di Corno di Rosazzo <sup>1</sup>	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
Dep 36	Adeguamento e potenziamento dei depuratori di Pavia di Udine	€ 540.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 540.000,00
Dep 57	Adeguamento e potenziamento dei depuratori di Premariacco <sup>2</sup>	€ 1.100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.100.000,00
Dep 51	Adeguamento e potenziamento del depuratore di Bolzano in comune di San Giovanni al Natisone	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00
Dep 87	Adeguamento e potenziamento del depuratore di Cascina Rinaldi in comune di San Giovanni al Natisone	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.000,00
Dep 56	Adeguamento e potenziamento dei depuratori di San Pietro al Natisone <sup>3</sup>	€ 540.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 540.000,00
Dep 31	Adeguamento e potenziamento dei depuratori di Trivignano Udinese	€ 500.023,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.023,02
Fog 14	Realizzazione dei lavori di adeguamento della condotta	€ 1.062.630,08	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 62.630,08

<sup>1</sup> Alla progettazione preliminare non si è dato seguito con le fasi successive in quanto l'ampliamento del depuratore era previsto a servizio della nuova zona artigianale di Glaudins ad oggi non ancora insediata.

<sup>2</sup> La progettazione è ferma alla fase preliminare per le pratiche di acquisizione dell'area.

<sup>3</sup> La progettazione ha trovato la soluzione definitiva con la Soprintendenza che comporterà però un considerevole aumento della spesa in quanto l'intervento dovrà essere mitigato con l'interramento dell'intero impianto.

	delle acque nere nonché potenziamento del depuratore della Z.I. Friuli Orientale nei Comuni di Cividale del Friuli e Moimacco				
<b>Fog 77</b>	Realizzazione della rete fognaria su via Darnazzacco, via Sponseot e via Doria Cividale del Friuli	€ 282.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 282.000,00
<b>Fog 13</b>	Completamento delle rete fognaria lungo via San Martino Remanzacco	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00
<b>Acq 39</b>	Realizzazione di impianti mobili di produzione di energia elettrica di emergenza	€ 260.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 260.000,00
<b>Dep 55</b>	Valorizzazione dei fanghi di depurazione	€ 295.225,48	€ 114.134,64	€ 0,00	€ 181.090,84
<b>Acq 34</b>	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
<b>s.n.</b>	Spese di funzionamento dell'A.A.T.O. "Centrale Friuli"	€ 318.723,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 318.723,00
<b>Acq 44</b>	Potenziamento della rete idrica in via Udine a Cividale del Friuli	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.000,00
<b>Acq 24</b>	Potenziamento della rete idrica a Mezzomonte a Cividale del Friuli	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00
<b>s.n.</b>	Sistemazione dell'opera di presa e della strada di accesso alla sorgente di Sottovernassino in comune di San Pietro al Natisone <sup>4</sup>	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00
<b>Fog 78</b>	Realizzazione della rete fognaria e idrica a servizio del parco commerciale e dei frontisti sulla S.S. n. 54 del Friuli	€ 382.000,00	€ 318.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
<b>Fog 81</b>	Adeguamento e potenziamento della rete fognaria e dei depuratori di Trivignano Udinese 2° lotto <sup>5</sup>	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
<b>Fog 68</b>	Collaborazione transfrontaliera per il miglioramento ambientale, territoriale, la tutela e gestione coordinata del bacino idrografico dell'isonzo-soča mediante la depurazione ed il collettamento delle acque reflue urbane – comune di Premariacco - Scarico di piena Orsaria	€ 638.754,27	€ 556.083,47	€ 82.670,80	€ 0,00
<b>Fog 69</b>	Collaborazione transfrontaliera per il miglioramento ambientale, territoriale, la tutela e gestione coordinata del	€ 624.824,85	€ 556.152,24	€ 68.672,61	€ 0,00

<sup>4</sup> La progettazione dell'intervento è ferma alla sola fattibilità pur avendo già acquisito la servitù di transito per la realizzazione delle opere. L'opera non riveste carattere di priorità sulle altre in elenco.

<sup>5</sup> L'intervento è costituito da due parti: la redazione del progetto generale delle fognature di Trivignano Udinese e la realizzazione delle opere di invaso/smaltimento delle acque di piena fognaria recapitanti al sito del depuratore di Clauiano. Il progetto generale delle fognature è già stato approvato mentre la realizzazione delle opere è ancora in fase di studio di fattibilità avendo il progetto generale individuato due possibili soluzioni le cui valenze economiche gestionali sono in fase di studio ed approfondimento.

	bacino idrografico dell'isonzo-soča mediante la depurazione ed il collettamento delle acque reflue urbane – comune di S. Giovanni al N. - Collettore Via Braide Matte-Via Antica				
<b>Fog 70</b>	Collaborazione transfrontaliera per il miglioramento ambientale, territoriale, la tutela e gestione coordinata del bacino idrografico dell'isonzo-soča mediante la depurazione ed il collettamento delle acque reflue urbane – comuni di Cividale del Friuli, Buttrio e Remanzacco - Collettore Sanguarzo-Cividale - Via Prestau a Buttrio - Sollevamento Oselin a Remanzacco	€ 667.724,62	€ 558.306,22	€ 25.000,00 Remanzacco € 59.418,40 Cividale del Friuli € 25.000,00 Buttrio	€ 0,00
<b>Fog 71</b>	Collaborazione transfrontaliera per il miglioramento ambientale, territoriale, la tutela e gestione coordinata del bacino idrografico dell'isonzo-soča mediante la depurazione ed il collettamento delle acque reflue urbane – comune di Pradamano - Collettore collegamento Pradamano Iovaria e potenziamento Depuratore Iovaria	€ 646.129,64	€ 556.129,64	€ 90.000,00	€ 0,00
<b>Fog 72</b>	Collaborazione transfrontaliera per il miglioramento ambientale, territoriale, la tutela e gestione coordinata del bacino idrografico dell'isonzo-soča mediante la depurazione ed il collettamento delle acque reflue urbane – comune di Pavia di Udine - Collettore collegamento Pavia-Percoto	€ 656.180,59	€ 556.180,59	€ 100.000,00	€ 0,00
<b>Fog 73</b>	Collaborazione transfrontaliera per il miglioramento ambientale, territoriale, la tutela e gestione coordinata del bacino idrografico dell'isonzo-soča mediante la depurazione ed il collettamento delle acque reflue urbane – comune di Moimacco - Sfiatore di Via Pozzatis	€ 624.326,57	€ 556.072,50	€ 68.254,07	€ 0,00
<b>Fog 83</b>	Realizzazione della rete fognaria lungo via della Rosta in località Case di Manzano e lungo via Leproso in località Orsaria di Premariacco	€ 126.188,52	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 108.188,52
<b>Fog 85</b>	Intervento di potenziamento del sistema fognario nel distretto S2 a sollievo delle criticità di via Gorizia e di via Europa in comune di Cividale del Friuli	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00
<b>Fog 89</b>	Completamento dei lavori di adeguamento della condotta delle acque nere della Z.I. Friuli Orientale nei Comuni di Cividale del Friuli e Moimacco	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00

A questi vanno aggiunti gli investimenti in economia:

	<b>titolo</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Contributi regionali, statali e comunitari</b>	<b>Investimento comunale</b>	<b>Investimento con tariffa s.i.i.</b>
Acq 42	Realizzazione della casa dell'acqua nei comuni di Buttrio, Corno di Rosazzo, Cividale del Friuli, Moimacco, Manzano, Pavia di Udine, Premariacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone, Trivignano Udinese.	€ 560.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 490.000,00
Fog 66	Sistemazione sfioratore di piena fognaria al depuratore di Buttrio	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00
s.n	Ristrutturazione degli annessi della sede aziendale	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
s.n	Interventi acquedottistici vari non soggetti ad analisi di dettaglio previsti nel territorio gestito da Acquedotto Poiana spa <sup>6</sup>	€ 165.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 165.000,00
s.n.	Interventi fognari vari non soggetti ad analisi di dettaglio previsti nel territorio gestito da Acquedotto Poiana spa <sup>7</sup>	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 85.000,00
s.n	Interventi sui depuratori vari non soggetti ad analisi di dettaglio previsti nel territorio gestito da Acquedotto Poiana spa <sup>8</sup>	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
s.n.	Intervento urgente di ripristino della funzionalità della rete idrica in località Rocca Bernarda in comune di Premariacco	€ 20.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000
Acq 43	Completamento della rete acquedottistica in via Don Sturzo a Percoto in comune di Pavia di Udine <sup>9</sup>	€ 40.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000

<sup>6</sup> Si tratta di opere minori sui sistemi acquedottistici la cui entità e quantificazione risulta al momento della predisposizione del presente bilancio non completa (per esempio: lavorazioni urgenti dovute a dissesti idrogeologici, sostituzione di tratte di condotte gravemente deteriorate la cui riparazione non risulta più conveniente, migliorie sulla efficienza del sistema acquedottistico, ecc.)

<sup>7</sup> Si tratta di opere minori sui sistemi fognari la cui entità e quantificazione risulta al momento della predisposizione del presente bilancio non completa ( per esempio: lavorazioni urgenti dovute a dissesti idrogeologici, sostituzione di tratte di condotte gravemente deteriorate, migliorie alla efficienza del sistema fognario, ecc.)

<sup>8</sup> Si tratta di opere minori sugli impianti di depurazione la cui entità e quantificazione risulta al momento della predisposizione del presente bilancio non completa ( per esempio: lavorazioni urgenti dovute a guasti sull'impianto, sostituzione di macchine la cui riparazione non risulta più conveniente, migliorie alla efficienza del sistema depurativo, rifacimento di recinzioni, ecc.)

<sup>9</sup> L'opera è stata inserita nel progetto n. ACQ 46.

e gli investimenti affidati dai comuni soci:

	titolo	Importo complessivo	Contributi regionali, statali e comunitari	Investimento comunale	Investimento con tariffa s.i.i.
Fog 19	Adeguamento della rete fognaria in località Vernasso ed Azzida - San Pietro al Natisone	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 85.0000,00	€ 0,00
Fog 80	Intervento di protezione civile per ridurre il rischio di allagamento dell'abitato di Ziracco e del capoluogo comunale – Contributo straordinario per la realizzazione di un intervento di sistemazione idraulica e fognaria nella frazione di Ziracco	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Fog 74	Lavori di costruzione e sistemazione condotte comunali bacino fognario di via Crognolet – località Gallo Cividale del Friuli in funzione antiallagamento	€ 1.200.000,00	€ 895.000,00	€ 305.000,00	€ 0,00

A questi interventi si devono poi aggiungere ulteriori nuovi interventi previsti dal piano d'ambito ed in particolare:

	titolo	Importo complessivo	Contributi regionali, statali e comunitari	Investimento comunale	Investimento con tariffa s.i.i.
s.n	Estensione della rete del distretto fognario n. 5 di Soleschiano in Comune di Manzano	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00
Acq 46	Sostituzione e potenziamento della rete di distribuzione dell'acquedotto	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
Fog 88	Realizzazione della rete fognaria e del sollevamento in via delle scuole a Villanova in comune di San Giovanni al Natisone e del collettore di sfioro presso il depuratore di Clauiano in Comune di Trivignano Udinese	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00

I costi degli interventi sono desunti dai relativi progetti delle opere, ove disponibili, ovvero dagli studi di fattibilità o documenti preliminari alla progettazione che hanno fornito elementi utili alla preventivazione.

### ***Rapporti economico-finanziari con i comuni soci per la gestione d'esercizio***

Si riportano, di seguito, gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui pregressi dei Comuni soci, al netto di contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, trasferiti al Gestore ai sensi dell'art. 8 della Convenzione AATO Centrale Friuli e Acquedotto Poiana spa, risultanti dai piani di ammortamento in nostro possesso.

comune	onere a carico del gestore		
	2015	2016	2017
Cividale del Friuli	€ 176.393,54	€ 57.969,53	€ 57.116,97
Buttrio	€ 22.728,22	€ 22.728,22	€ 22.728,22
Corno di Rosazzo	€ 12.880,20	€ 12.880,20	€ 4.861,04
Manzano	€ 107.029,26	€ 106.592,32	€ 106.592,32
Moimacco	€ 7.062,92	€ 0,00	€ 0,00
Pavia di Udine	€ 149.932,84	€ 146.001,58	€ 146.001,58
Pradamano	€ 37.188,28	€ 9.315,38	€ 9.315,38
Premariacco	€ 100.104,62	€ 100.104,62	€ 100.104,62
Remanzacco	€ 137.792,44	€ 132.429,26	€ 132.429,26
San Giovanni al Natisone	€ 175.469,64	€ 81.101,14	€ 81.101,14
Trivignano Udinese	€ 47.797,64	€ 25.147,68	€ 9.883,52
San Pietro al Natisone	€ 16.494,90	€ 0,00	11.534,20
<i>totale</i>	€ 990.874,50	€ 694.269,93	€ 681.668,25

### ***I costi di gestione***

I costi di gestione nel prossimo triennio potranno subire ancora una contrazione a condizione che l'azienda riesca a mettere a punto le seguenti azioni:

- ❖ maggiore produzione di acqua a gravità (captazione dalla vicina Slovenia, miglioramento qualitativo della captazione della sorgente Tologu);
- ❖ minori acquisti di acqua potabile da terzi (CAFC);
- ❖ minori produzioni di acqua potabile per effetto della campagna di riduzione delle perdite (piano di contenimento delle perdite occulte già in essere);
- ❖ minori consumi di energia elettrica, con l'installazione di impianti di energia rinnovabile a San Giorgio di Cividale del Friuli e a San Nicolò di Manzano e riduzione dell'acqua prodotta da pozzo;
- ❖ riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi di supero dei depuratori;
- ❖ aumento del rendimento dei depuratori con utilizzo di nuove tecnologie.

La quantificazione dell'importo del contenimento dei costi di gestione risulta di difficile calcolo e pertanto si preferisce rimandare tale dato a consuntivo nei prossimi anni.

A fronte di questi fattori positivi si deve registrare alcune voci di spesa che senz'altro saranno destinate ad aumentare i costi di gestione, quali:

- ❖ maggiori costi del personale per rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, riorganizzazione degli stessi e nuove attività imposte per legge;
- ❖ ulteriori oneri connessi agli adempimenti burocratici imposti dalle norme;
- ❖ maggiori costi di manutenzione degli impianti per manodopera e per materiali;
- ❖ maggiori costi dei servizi esternalizzati.

Anche in questo caso non è possibile prevedere l'evoluzione nel triennio, rimandandone la registrazione a consuntivo. Possiamo dire che, in una visione prudente di bilancio, gli aumenti dei costi saranno coperti in parte dai risparmi sopra citati.

## ***L'organizzazione***

La struttura organizzativa aziendale a livello apicale ha trovato una sua definitiva configurazione nell'ottica di migliorare la funzionalità e l'efficienza dell'azienda, snellendo le procedure interne attraverso uno svolgimento più flessibile delle attività previste nel documento di organizzazione aziendale ed in particolare secondo le competenze attribuite alle posizioni di "responsabile di servizio" mediante l'assegnazione della responsabilità diretta sugli atti di competenza anche aventi rilevanza verso l'esterno, con la sottoscrizione degli stessi senza necessità della superiore approvazione da parte della Direzione, in coerenza con le specifiche declaratorie professionali e la normativa ormai in essere presso gli enti locali.

Nel corso del triennio si prevede il potenziamento degli uffici del servizio di fognatura e di quelli di depurazione considerato che il livello di qualità imposto dagli enti di controllo è sempre più elevato e ciò comporta maggiore impegno umano. Inoltre dovrà essere potenziato l'ufficio gare ed acquisti anche se già supportato da una consulenza esterna giurisprudenziale. Resta inteso infine che dovrà essere garantita la copertura del turn-over del personale. E' previsto inoltre, per quanto possibile, il riconoscimento a inquadramento superiore del personale operativo e di quello di ufficio. La definizione degli inquadramenti e, conseguentemente, delle retribuzioni andrà rivista sulla base di una migliore distribuzione dei compiti lavorativi e dei reali impegni assunti dal personale dipendente, in rapporto con le specifiche declaratorie del contratto lavorativo di riferimento. Sono previsti aumenti retributivi in base al rinnovo del contratto collettivo di lavoro.

Il premio di risultato previsto dall'articolo 9 del contratto collettivo nazionale di lavoro è stato oggetto di un'attenta analisi avente quale criterio ispiratore il riconoscimento che gli obiettivi aziendali prefissati sono riconducibili all'impegno di tutto il personale e all'opportunità di incentivare ulteriormente la produttività e la qualità attraverso la partecipazione del personale dipendente al miglioramento continuo dell'azienda. L'accordo di secondo livello approvato dal Consiglio di Amministrazione con il verbale n. 95 del 30 giugno 2011 e valido per le annualità 2012 e 2013 è stato aggiornato e condiviso con la rappresentanza sindacale aziendale per le annualità 2014-2015-2016 e dovrà essere approvato prossimamente dall'Amministratore Unico.

L'accordo per la reperibilità del personale è stato aggiornato, approvato e sottoscritto ed ha validità sino a tutto il 2018.

Nel corso del 2015 sarà avviato il sistema informatico aziendale relativo alla gestione degli allacciamenti e scarichi fognari degli utenti, in analogia a quanto già avviene per i contratti idrici.

Nel corso dell'anno l'azienda intende allinearsi alle altre realtà gestionali con la sottoscrizione di un accordo con le associazioni dei consumatori per l'attivazione delle procedure di conciliazione paritetica quale strumento di risoluzione delle controversie e di tutela dei diritti degli Utenti.

## RICAVI ATTESI

### Ricavi da tariffa

Come già detto la Consulta d'Ambito "Centrale Friuli" ha approvato il piano d'ambito e le nuove tariffe a valere per le annualità 2014 e 2015 calcolate con il nuovo metodo tariffario predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

Le tariffe in vigore al 01/01/2015, distinte per uso e per fascia, sono le seguenti:

ARTICOLAZIONE TARIFFARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ACQUEDOTTO POIANA SPA		2015
<b>servizio acquedotto</b>		
USO DOMESTICO		
<b>tariffa agevolata</b>	fino a 0,2 mc/giorno (corrispondenti a 73 mc/anno) per unità abitativa	0,3289
<b>tariffa base</b>	oltre 0,2 mc/giorno (corrispondenti a 73 mc/anno) e fino a 0,4 mc/giorno (corrispondenti a 146 mc/anno) per unità abitativa	0,6434
<b>tariffa eccedenza</b>	oltre a 0,4 mc/giorno (corrispondenti a 146 mc/anno)	1,1366
USO INDUSTRIALE/COMMERCIALE		
<b>tariffa base</b>	fino a 0,4 mc/giorno (corrispondenti a 146 mc/anno) <i>n.b. possibilità di estendere il minimo contrattuale di 25 l/giorno/unità con numero di addetti superiore a 16</i>	0,6434
<b>tariffa eccedenza</b>	oltre a 0,4 mc/giorno (corrispondenti a 146 mc/anno)	1,1366
USO ALLEVAMENTO		
<b>tariffa agevolata</b>	qualsiasi consumo	0,3217
USO PUBBLICO (SOLO COMUNI SOCI)		
<b>tariffa base</b>	qualsiasi consumo	0,6434
USO CONVENZIONATO (grandi utenze)		
<b>tariffa unica</b>	qualsiasi consumo	0,267463
USO TEMPORANEO		
<b>tariffa eccedenza</b>	qualsiasi consumo	1,1366
<b>servizio fognatura</b>		
<b>tariffa unica</b>		0,1953

<i>servizio depurazione</i>	
<i>tariffa unica</i>	0,5350
<b>QUOTA FISSA</b>	42,44
<b>CANONE IMPIANTO ANTINCENDIO</b>	42,44

Resta inteso che queste saranno oggetto di aggiornamento secondo i provvedimenti dell'AEEGSI.

Va segnalato che l'esposizione creditizia verso clienti per ritardati o mancati pagamenti è in aumento implicando necessariamente un'attenzione maggiore alla situazione da parte degli uffici.

### ***Altri ricavi***

La consolidata attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la realizzazione, il potenziamento svolta dal nostro ufficio tecnico per i nostri Comuni soci dovrà essere ridotta per far fronte al massiccio impegno del piano degli investimenti. Restano comunque ancora da completare alcuni impegni assunti quali la direzione lavori di tratte fognarie nei comuni di Cividale del Friuli (via Crognolet - terzo lotto).

Il comune di San Giovanni al Natisone ha richiesto la disponibilità alla realizzazione di un'opera fognaria dell'importo di circa € 80.000, 00 avendo a disposizione somme residue su vecchi mutui.

Tra gli "altri ricavi" assumono particolare rilievo i rimborsi spese di spedizione bollette, lettura contatori, recupero crediti, premi assicurazione perdite occulte addebitati agli utenti, oneri di perequazione (componente tariffaria UI1), stimati complessivamente in € 239.200,00. Si precisa che gli introiti relativi alla componente UI1 figurano in contropartita tra le spese varie, in quanto da versare periodicamente alla Cassa conguaglio per il settore elettrico.

<b>CONTO ECONOMICO PREVENTIVO</b>	esercizio 2015	
<b>Valore della produzione</b>	<b>7.359.000,00</b>	100,00%
ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.784.100,00	92,19%
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.500,00	2,75%
altri ricavi e proventi:		
a) diversi	372.400,00	5,06%
<b>Costi della produzione</b>	<b>7.285.187,00</b>	99,00%
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	362.000,00	4,92%
per servizi	2.589.720,00	35,19%
per godimento di beni di terzi	991.200,00	13,47%
per il personale:		
a) salari e stipendi	1.166.891,00	15,86%
b) oneri sociali	377.334,00	5,13%
c) trattamento di fine rapporto	86.342,00	1,17%
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00	
e) altri costi	0,00	
ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	163.600,00	2,22%
a') spese di funzionamento aato	86.700,00	1,18%
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.277.000,00	17,35%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.000,00	0,16%
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	
accantonamenti per rischi	0,00	
altri accantonamenti	0,00	
oneri diversi di gestione	172.400,00	2,34%
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>73.813,00</b>	1,00%
Proventi finanziari	44.000,00	0,60%
Oneri finanziari	11.383,00	0,15%
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>32.617,00</b>	0,44%
Proventi straordinari	28.550,00	0,39%
Oneri straordinari	64.200,00	0,87%
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-35.650,00</b>	-0,48%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>70.780,00</b>	0,96%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.900,00	0,18%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>57.880,00</b>	0,79%

## **NOTA ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO**

La valutazione delle voci di bilancio, in linea generale, è informata a criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività. I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i medesimi degli esercizi precedenti.

Nella stesura del documento i ricavi e i costi diretti sono stati previsti distintamente per singolo servizio laddove stimabili con attendibilità.

Le note che seguono sono state redatte con riferimento alle singole voci presenti nel conto economico redatto in conformità allo schema previsto agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

### ***Valore della produzione***

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Sono così composti:

##### *servizio acquedotto*

	euro
ricavi per vendita acqua	3.057.100
ricavi per quota fissa	1.265.000
ricavi per lavori acquedotto	120.000
<b>totale</b>	<b>4.442.100</b>

##### *servizio fognatura e depurazione*

	euro
ricavi per servizio fognatura	602.000
ricavi per servizio depurazione	1.740.000
<b>totale</b>	<b>2.342.000</b>

Prudenzialmente la previsione dei ricavi relativi al servizio idrico integrato è calcolata applicando le tariffe approvate per il 2015 a consumi stimati in linea con quelli registrati nel 2014.

I ricavi per lavori rappresentano gli introiti per nuovi allacciamenti e manutenzioni a carico di terzi, siano essi privati o Comuni soci; sono stimati sulla base della media delle ore annue lavorate e fatturate per utenze, moltiplicate per il costo orario della manodopera, desunto dalle tabelle predisposte dall'Ufficio del Genio civile di Udine e dei prezzi del materiale impiegato.

Di seguito si riportano i consumi, distinti per uso e per fascia tariffaria, fatturati negli ultimi quattro esercizi.

consumi idrici	anno 2014		anno 2013		anno 2012		anno 2011	
uso:	mc		mc		mc		mc	
<i>concessione temporanea</i>	31.282		36.680		36.020		39.091	
tariffa eccedenza		31.282		36.680		36.020		39.091
<i>uso a tariffa convenzionata</i>	118.935		196.364		265.267		233.943	
tariffa convenzionata		118.9355		196.364		265.267		233.943
<i>uso allevamento</i>	87.662		83.660		81.194		94.951	
tariffa agevolata		87.662		83.660		81.194		94.951
<i>uso comunale</i>	78.992		98.486		90.146		94.805	
tariffa base		78.992		98.486		90.146		94.805
<i>uso domestico</i>	3.225.106		3.361.767		3.577.096		3.524.370	
tariffa agevolata		1.612.792		1.605.751		1.636.847		1.601.617
tariffa base		921.335		959.751		1.009.986		993.556
tariffa eccedenza		690.979		796.265		930.263		929.197
<i>uso industriale</i>	789.991		874.674		851.226		888.698	
tariffa base		346.580		349.437		351.177		349.736
tariffa eccedenza		443.411		525.237		500.049		538.962
<i>uso misto domestico allevamento</i>	20.191		23.140		26.971		33.655	
tariffa agevolata		12.297		14.776		16.313		22.191
tariffa base		3.881		4.137		4.579		5.532
tariffa eccedenza		4.013		4.227		6.079		5.932
<i>uso misto industriale domestico</i>	273.261		290.091		306.859		292.271	
tariffa agevolata		98.462		98.103		98.890		96.374
tariffa base		102.349		107.132		112.245		106.990
tariffa eccedenza		72.450		84.856		95.724		88.907
<i>uso idranti</i>	2.430		484		324		4.582	
tariffa eccedenza		2.430		484		324		4.582
totale	4.627.850		4.965.346		5.235.103		5.206.366	

Nello stesso quadriennio si sono registrati i seguenti consumi reali: mc 5.077.068 (2011), mc 5.094.932 (2012), mc 4.820.814 (2013), mc 4.478.008 (2014).

	utenti servizio acquedotto		utenti servizio acque reflue (F/D)		uso domestico		uso industriale		uso comunale		uso allevamento		conc. temporanea		uso misto dom./all.		uso misto dom./ind.		convenzione		
	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D	
	17603/ 17531		15714/ 15608		2163		1375/ 1403		289 161		62 3/2		279 50		29 17		436 283		5 0		
<b>totale</b>	<b>22871</b>																				
Cividale del Friuli	5010	3658/3657	4336	3205/3204	445	367	57	34	18	0	54	10	9	0	91	42	0	0			
Buttrio	1568	1420	1325	1234	171	142	23	16	2	0	19	2	3	3	24	23	1	0			
Corno di Rosazzo	1176	657	1025	593	93	48	21	6	4	0	10	2	0	0	23	8	0	0			
Manzano	2487	1678/1668	2061	1476/1467	303	144/143	25	13	3	0	27	4	0	0	68	41	0	0			
Moimacco	750	696	626	594	83	69	17	15	2	0	9	5	0	0	13	13	0	0			
Pavia di Udine	2237	1859	1946	1689	183	111	23	11	6	2	31	5	12	11	35	30	1	0			
Pradamano	1345	1250	1175	1137	107	83	13	6	4	0	22	2	0	0	24	22	0	0			
Premariacco	1756	1309	1511	1172	147	97	23	10	7	0	25	4	3	1	40	25	0	0			
Remanzacco	2546	2166	2238	2032	199	83	30	19	3	0	34	4	1	2	41	27	0	0			
S. Giovanni al Nat.	2133	1379	1717	1192	324	143	22	13	0	0	17	1	0	0	53	30	0	0			
Trivignano Udinese	727	661	639	599	38	28	14	10	8	0	13	9	1	1	14	14	0	0			
S. Pietro al Nat.	1136	870/809	1009	791/732	70	60/59	21	8	5	1/0	18	2	0	0	10	8	3	0			

dati aggiornati a marzo 2015

A - servizio acquedotto

F/D - servizio fognatura e depurazione (acque reflue)

## Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano a euro

**202.500**

Trattasi dei costi di diretta imputazione per le produzioni in economia, che di fatto vanno a neutralizzare i corrispondenti valori iscritti tra i Costi della produzione; in particolare costi della manodopera interna, dei materiali e dei servizi esterni impiegati nella realizzazione di tratte di condotte e costi per il personale tecnico dedicato a progettazione, coordinamento, direzione lavori di opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione.

## Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro

**372.400**

e si riferiscono a:

### a) diversi

- ricavi per contratti utenze 20.000
- ricavi per canoni bocche antincendio 21.300
- assicurazione perdite occulte utenti 73.000
- recupero spese servizio lettura e spedizione bollette 113.200

- recupero spese legali	10.000
- fitti attivi	7.800
- ricavi per autorizzazioni allo scarico	9.000
- compensi per progettazioni	35.000
- oneri di perequazione	43.000
- altri ricavi	40.100

### **Costi della Produzione**

#### **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano a euro **362.000**

e sono relativi a:

- acquisto di materiale di magazzino	95.000
- acquisto di materiale di consumo	147.000
- acquisto acqua da terzi	120.000

#### **Per servizi**

Ammontano a euro **2.589.720**

e sono relativi a:

<i>acquisto servizi acquedotto</i>	917.500
<i>acquisto servizi fognatura e depurazione</i>	992.700
<i>acquisto servizi progettazione</i>	45.000
<i>acquisto servizi ausiliari</i>	23.600
<i>acquisto servizi funzionali e indiretti</i>	582.920
<i>acquisto servizi case dell'acqua</i>	28.000

La spesa per fornitura di energia elettrica agli impianti acquedottistici, fognari e di depurazione è stimata in linea con il consuntivo 2014 (€ 1.022.356,65, salvo conguagli), tenuto conto di previsioni di prezzi della materia prima in leggera flessione anche per il 2015.

I servizi funzionali e indiretti comprendono prevalentemente le spese di funzionamento degli uffici, le spese di lettura contatori, stampa e recapito bollette, le assicurazioni, i servizi bancari e postali, i compensi all'amministratore, all'organismo di vigilanza e al collegio sindacale, rimborso spese al personale.

#### **Per godimento di beni di terzi**

Ammontano a euro **991.200**

e sono relativi a:

- rimborso mutui s.i.i. in titolarità comuni soci	990.900
- noleggi	300

L'importo di € 990.900,00 corrisponde agli oneri relativi all'ammortamento dei mutui contratti dai comuni soci per la realizzazione di opere afferenti il servizio idrico integrato, al netto di eventuali contributi, trasferiti al soggetto gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Convenzione tra AATO Centrale Friuli e Acquedotto Poiana spa.

#### **Per il personale**

Ammontano a euro **1.630.567**

e sono relativi a:

- salari e stipendi	1.166.891
- oneri sociali	377.334
- trattamento di fine rapporto	86.342

La voce accoglie i costi relativi alle retribuzioni lorde del personale dipendente nell'attuale inquadramento, i contributi a carico del datore di lavoro, gli accantonamenti per TFR per la quota che maturerà nell'esercizio. Complessivamente si stima che la spesa per il personale nel 2015 incida sui costi della produzione nella percentuale del 22%.

L'organico medio aziendale è previsto in 32 unità.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Ammontano a euro **1.539.300**

e si riferiscono a:

- ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	163.600
- ammortamenti su immobilizzazioni materiali	1.277.000
- spese di funzionamento C.A.T.O.	86.700
- svalutazione dei crediti vs clienti	12.000

Nel calcolo si è provveduto a rettificare il costo di acquisto dei beni ammortizzabili delle quote di contributi in c/impianti relativi incassati e da incassare.

Nella voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" è compreso anche l'ammortamento delle spese di manutenzione straordinaria incrementative del valore dei beni di proprietà dei comuni, rapportate alla durata dei contratti di servizio stipulati per la gestione del servizio di fognatura e di depurazione.

Si è provveduto a inserire alla voce la quota annua delle spese di funzionamento C.A.T.O. Centrale Friuli e una quota di fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

**Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:** è calcolata come: - rimanenza finale magazzino + rimanenza iniziale magazzino con un saldo pari a zero.

#### **Oneri diversi di gestione**

Ammontano a euro **172.400**

e si riferiscono a:

- valori bollati	18.000
- canoni demaniali	58.400
- imposte e tasse deducibili	28.500
- quote associative	6.000
- minusvalenze da alienazioni	1.500
- spese varie	60.000

### ***Proventi e oneri finanziari***

Il saldo ammonta a euro **32.617**

e si riferisce a:

- interessi attivi su c/c bancari, postali e vari	44.000
- interessi passivi su mutui e vari	11.383

Il debito residuo al 31.12.2014 per mutui in ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti SpA ammonta complessivamente a € 156.796,95. Nel corso del 2015 è possibile il ricorso a nuove fonti di finanziamento esterno a copertura, parziale, degli investimenti previsti nel piano stralcio.

### ***Proventi e oneri straordinari***

Il saldo ammonta a euro **- 35.650**

e si riferisce a:

ripresa economica ratei passivi oneri di gestione impianti comunali	23.550
sopravvenienze attive	5.000
ripresa economica risconti attivi oneri di gestione impianti comunali	52.200
ripresa economica quote di competenza di contributi in conto impianti	7.350
altre sopravvenienze passive	4.650

### ***Risultato dell'esercizio***

Il Bilancio economico di previsione 2015 chiude con un risultato positivo di € 57.880,00 al netto delle imposte calcolate secondo la normativa fiscale vigente.

### ***Altre informazioni***

Di seguito vengono riportate le variazioni nei flussi di liquidità rilevate per l'esercizio 2014 al fine di fornire informazioni sulle disponibilità presenti in azienda al 01.01.2015:

---

liquidità iniziale (al 01/01/2014)	(+)	3.797.321,58
variazione nella liquidità	(-)	859.498,90
liquidità finale (al 31/12/2014)	(=)	2.937.822,68

---

INTRODUZIONE.....	1
<b>PIANO PROGRAMMA 2015-2017 .....</b>	<b>1</b>
<b>SITUAZIONE ATTUALE.....</b>	<b>1</b>
<b>VALUTAZIONE DEI SERVIZI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' .....</b>	<b>5</b>
SERVIZIO ACQUEDOTTO.....	6
SERVIZIO DI FOGNATURA .....	7
SERVIZIO DI DEPURAZIONE .....	8
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E RICERCA .....	9
<b>INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>9</b>
GLI INVESTIMENTI PREVISTI .....	9
RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI CON I COMUNI SOCI PER LA GESTIONE D'ESERCIZIO.....	14
I COSTI DI GESTIONE.....	15
L'ORGANIZZAZIONE .....	17
<b>RICAVI ATTESI .....</b>	<b>18</b>
RICAVI DA TARIFFA .....	18
ALTRI RICAVI.....	19
<b>BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2015.....</b>	<b>20</b>
NOTA ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO .....	21
VALORE DELLA PRODUZIONE .....	21
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	24
PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	27
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI .....	27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....	27
ALTRE INFORMAZIONI .....	27